



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PNIC819005: IC ZOPPOLA

Scuole associate al codice principale:

PNA819001: IC ZOPPOLA
PNA819012: ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE"
PNE819017: ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P
PNE819028: ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI"
PNM819016: DANTE ALIGHIERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

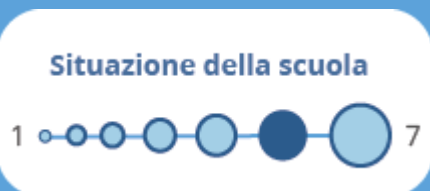
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'anno scolastico 2021-2022 è stata istituita una commissione Valutazione coordinata dalla figura strumentale RAV/ Valutazione per individuare obiettivi e relativi descrittori per le singole classi e le diverse discipline utili alla compilazione della nuova scheda di valutazione della Scuola Primaria secondo il modello ministeriale vigente. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. L'Istituto si è impegnato ad aggiornare il curricolo verticale con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica secondo le leggi vigenti; è stato rivisto il curricolo digitale della scuola primaria con l'introduzione delle discipline STEM.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'anno scolastico le figure strumentali e un discreto numero di docenti specializzati hanno seguito un corso di formazione con il prof. Fogarolo per la compilazione del nuovo modello ministeriale PEI. La quasi totalità dei docenti hanno partecipato a corsi di formazione organizzati dall'Ambito e/o altri enti accreditati ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ed essere competenti ed contitolari con il docente di sostegno stesura dei documenti. A partire dell'anno scolastico 2023/2024 le docenti sono state altresì formate anche sulle nuove disposizioni correttive al documento PEI indicato dal MIUR secondo il decreto 153. Sono stati predisposti i nuovi modelli PDP.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie: nell'anno scolastico 2023/2024 è prevista la sperimentazione di 2 giornate di SCUOLA APERTA in collaborazione con gli istituti delle scuole secondarie di II grado che, dopo un'attenta analisi, sono stati maggiormente scelti dagli studenti. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di matematica.

TRAGUARDO

Elevare gli esiti delle prove di matematica incrementando le valutazioni inserite nella fascia medio-alta nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione/elaborazione di prove di competenza (iniziali, intermedie e finali) di Matematica (tipologia Invalsi per le classi che evidenziano criticità nei risultati delle prove Invalsi)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere rubriche di valutazione chiari e monitorabili.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento del curricolo digitale con l'introduzione delle discipline STEM.
4. **Ambiente di apprendimento**
- Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.
5. **Ambiente di apprendimento**
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
8. **Inclusione e differenziazione**
Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.



PRIORITÀ

Migliorare gli Esiti di Italiano.

TRAGUARDO

Elevare gli esiti delle prove di Italiano incrementando le valutazioni inserite nella fascia medio-alta nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere rubriche di valutazione chiari e monitorabili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione/elaborazione di prove di competenza (iniziali e finali) di Italiano (tipologia Invalsi per le classi che evidenziano criticità nei risultati delle prove Invalsi)
3. **Ambiente di apprendimento**
- Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti di matematica.

TRAGUARDO

Nelle prove standardizzate di matematica vanno innalzati i livelli delle classi seconde della Primaria e potenziati quelli della classe terza della Scuola Secondaria per allinearli con quelli del Friuli-Venezia Giulia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione/elaborazione di prove di competenza (iniziali, intermedie e finali) di Matematica (tipologia Invalsi per le classi che evidenziano criticità nei risultati delle prove Invalsi)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere rubriche di valutazione chiari e monitorabili.
3. **Ambiente di apprendimento**
- Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.



PRIORITA'

Migliorare gli esiti di Italiano.

TRAGUARDO

Nelle prove standardizzate di Italiano vanno innalzati i livelli delle classi quinte della primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere rubriche di valutazione chiari e monitorabili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione/elaborazione di prove di competenza (iniziali e finali) di Italiano (tipologia Invalsi per le classi che evidenziano criticità nei risultati delle prove Invalsi)
3. **Ambiente di apprendimento**
- Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura e analisi dei dati delle Prove nazionali che hanno permesso di evidenziare le aree di criticità oltre che del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati monitorati ed esaminati i risultati scolastici. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare il piano di miglioramento del servizio a partire dalla lettura reale e critica della realtà scolastica.